



DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 DEL 16-04-2020

Oggetto:

Approvazione aliquote IMU anno 2020

L'anno duemilaventi, addì sedici del mese di aprile alle ore 15:15 e seguenti, con la modalità della videoconferenza, ex art. 73 del D.L. 18 del 17-03-2020 e del Decreto del Presidente n. 1 RG n 4 del 10-04-2020, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria in Prima convocazione:

Cognome e Nome	Presenza	Cognome e Nome	Presenza
De Fanti Giuseppe	Presente in videoconferenza	Manca Muriel	Presente in videoconferenza
Atzei Stefania	Presente in videoconferenza	Pistis Marcello	Presente in videoconferenza
Caria Federica	Presente in videoconferenza	Saba Roberta	Presente in videoconferenza
Cogoni Simona	Presente in videoconferenza	Sanna Marta	Presente in videoconferenza
Dessi Rossella	Presente in videoconferenza	Serru Marcello	Presente in videoconferenza
Guidarelli Cinzia	Presente in videoconferenza	Soriga Federico	Presente in videoconferenza
Lampis Giovanni Antonio	Presente in videoconferenza	Tuveri Francesca	Presente in videoconferenza
Lisci Alberto	Presente in videoconferenza	Uccheddu Roberta	Presente in videoconferenza

Totale presenti n. 16, Totale assenti n. 0.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Gianluca Cossu.

Assume la presidenza il Presidente, Rossella Dessi, il quale, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista

la proposta n. 18 del 02-03-2020 del responsabile del servizio ENTRATE, avente ad oggetto: *"Approvazione aliquote IMU anno 2020"*;

Sentito

il Sindaco illustrare la proposta;

Sentito

Il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Saba Valter;

Sentiti

i consiglieri Pistis e Caria i cui interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna;

Premesso che

- la legge di bilancio per l'anno 2020 (legge 160 del 27/12/2019) dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è abolita l'imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti relative all'imposta municipale propria (IMU) ed al tributo per i servizi indivisibili (TASI) con l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU;
- che l'art. 1 della suddetta legge dai commi 739 a 783 disciplina la nuova imposta e in particolare il comma 779 ha stabilito che, in deroga alle disposizioni vigenti ed esclusivamente per l'anno 2020, i Comuni possono approvare le delibere concernenti i regolamenti e le aliquote dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020/2022, ma non oltre la data del 30 giugno 2020;
- la nuova IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale o assimilata e delle pertinenze della stessa in ragione di una pertinenza per tipologia (comma 750 lettera b), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- che il comma 750 dell'art.1 della legge 160/2019 stabilisce che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9, comma 3bis, del decreto legge n.557 del 30/12/1993, convertito con modificazioni dalla legge n.133/1994, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono ridurla fino all'azzeramento;

- che il comma 751 dell'art.1 della legge 160/2019 stabilisce che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- che il comma 753 dell'art.1 della legge 160/2019 stabilisce che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e che la quota dello 0,76 per cento è riservata allo Stato e i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale possono aumentarla sino al 1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- che il comma 754 dell'art.1 della legge 160/2019 stabilisce che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale possono aumentarla sino al 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Richiamato

- quanto stabilito nella risoluzione n.1 /DF del 18/02/2020 del Ministero dell'economia e delle finanze nella quale è chiarito che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote decorre, per espressa previsione dell'art.1, comma 756, della legge 160 del 2019, dall'anno 2021 e pertanto solo da tale anno vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione , tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;
- il decreto del 13 dicembre 2019 con il quale il Ministero dell'Interno ha stabilito il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali al 31 marzo 2020;

Ritenuto

- al fine di garantire il livello dei servizi erogati dall'ente nonché per garantire il generale equilibrio di bilancio, di approvare le aliquote e le relative detrazioni della nuova IMU in continuità con quanto stabilito nel 2019 per l'IMU e la TASI, effettuando, pertanto, la somma delle aliquote applicate in tale annualità;

Preso atto che

Sono stati acquisiti i pareri resi ai fini della regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Visti

- il D.Lgs.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;
- l'art.52 del decreto legislativo n.446 del 15 dicembre 1997;

Constatato

che non vi sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, la Presidente pone ai voti in forma palese per appello nominale, *Approvazione aliquote IMU anno 2020*, come di seguito riportato:

- Presenti 16
- Votanti 12
- Voti Favorevoli n. 12
- Contrari 0
- Astenuti 4 (Caria F., Cogoni S., Guidarelli C., Pistis M.).

DELIBERA

Di dare atto

- che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di stabilire

Ai sensi delle disposizioni vigenti le seguenti aliquote IMU con efficacia dal 1 gennaio 2020:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5 per mille
Aliquota per immobili compresi nelle categorie catastali da A1 a A9 con relative pertinenze	10,1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	10,1 per mille
Aliquota per immobili compresi nelle categorie catastali D1 e D5	10,1 per mille
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1 per mille

Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per tutte le fattispecie di immobili non compresi nei punti precedenti	8,6 per mille

Di confermare

La detrazione di euro 200,00 applicabile esclusivamente alle abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9;

Di dare atto

Che il gettito presunto per l'anno 2020 è di euro 1.038.000,00; che per quanto non indicato nella presente delibera si rimanda alla normativa di riferimento della nuova IMU (legge 160/2019) e a quanto stabilito nel regolamento comunale;

Di trasmettere

telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai fini della pubblicazione per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini di legge.

Di dichiarare

con separata votazione espressa in forma palese per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000:

- Presenti 16, Votanti 12, Voti Favorevoli n. 12, Contrari 0, Astenuti n. 4 (Caria F., Cogoni S., Guidarelli C., Pistis M.).

IL PRESENTE VERBALE PREVIA LETTURA E CONFERMA VIENE FIRMATO COME APPRESSO:

Il Presidente

Rossella Dessi

Il Segretario Comunale

Dott. Gianluca Cossu